



**AI DIRIGENTI SCOLASTICI**  
**Al personale Docente e ATA**  
**delle Istituzioni Scolastiche di**  
**CATANZARO e Provincia**

**Oggetto: Convocazione assemblea unitaria provinciale FLC CGIL, CISL-SCUOLA, UIL-SCUOLA, in orario di servizio - Ai sensi dell'art. 23 del CCNL 2016/2018 Settore istruzione.**

Si comunica che le OO.SS. sopra indicate convocano un'assemblea Provinciale in orario di servizio per tutto il Personale delle scuole in indirizzo, per **mercoledì 10 maggio 2023 dalle ore 8.00 alle ore 11:00** in doppia modalità in presenza presso la Sala Conferenze dell'Istituto Superiore "Carlo Rambaldi" Polo Tecnologico Ind. ed Artig. Avanz.di Lamezia T. ed in collegamento on line Link alla videochiamata: <https://meet.google.com/gbb-daka-zfc>

Oppure digita: (IT) +39 02 8732 3403 PIN: 897 065 527#

Altri numeri di telefono: <https://tel.meet/gbb-daka-zfc?pin=1636552569726>

La discussione verterà sul seguente O.d.G.:

1. Rinnovo CCNL parte normativa: stato della trattativa;
2. Mobilitazione unitaria **20 maggio 2023 NAPOLI** "Per una nuova stagione del Lavoro e dei Diritti".

**Interverranno**

***I Segretari Regionali di FLC CGIL, CISL Scuola e UIL Scuola RUA***

***Si invitano i Dirigenti Scolastici di ogni ordine e grado delle Istituzioni in indirizzo alla massima diffusione della presente comunicazione.***

Il personale interessato a partecipare dovrà comunicare la propria adesione alla propria istituzione scolastica. Trattandosi di un'assemblea anche in modalità telematica la partecipazione alla stessa verrà consentita attraverso il seguente link:

***N.B. Accedendo al link si è consapevoli che l'assemblea è trasmessa in diretta streaming. Nessun dato personale dei partecipanti sarà richiesto da parte delle scriventi OO.SS.***

<p><b>FLC CGIL</b> <b>Catanzaro</b> <b>Alfonso Marcuzzo</b></p>	<p><b>CISL SCUOLA</b> <b>Catanzaro</b> <b>Alfredo Silipo</b></p>	<p><b>UIL SCUOLA</b> <b>Catanzaro</b> <b>Anna Melina</b></p>
---	--	--



## **MOBILITAZIONE UNITARIA**

**“La scuola, l’istruzione, la formazione per una nuova stagione dei diritti e del lavoro”**

**Aprile 2023: assemblee unitarie nei luoghi di lavoro e nei territori**

**Maggio 2023: manifestazioni interregionali (Nord, Centro, Sud)**

**6 maggio 2023: Bologna**

**13 maggio 2023: Milano**

**20 maggio 2023: Napoli**

**Cambiare le politiche industriali,  
economiche, sociali e occupazionali per:**

- ✓ avviare una nuova stagione di investimenti sul sistema di istruzione e formazione, libera da condizionamenti ragionieristici che non hanno alcun risvolto pedagogico educativo;
- ✓ rinnovare immediatamente il CCNL Istruzione e ricerca;
- ✓ stabilire immediatamente nuove regole per garantire la puntualità dei rinnovi contrattuali, anche ricorrendo a penalizzazioni per chi si rende responsabile dei ritardi;
- ✓ autorizzare una maggiore dotazione organica del personale docente e ATA per contrastare i divari territoriali e la dispersione scolastica;



- ✓ adottare un sistema di reclutamento che elimini il precariato e che consenta la stabilizzazione del personale della scuola;
- ✓ eliminare il numero chiuso delle università per conseguire la specializzazione all'insegnamento;
- ✓ evitare interventi di legge su materie pattizie quali la formazione in servizio e il trattamento economico del personale;
- ✓ definire, una volta per tutte, le regole per la mobilità territoriale e professionale del personale docente eliminando i vincoli;
- ✓ evitare che i vigenti provvedimenti legislativi riferiti al dimensionamento delle scuole provochino la desertificazione istituzionale delle periferie e dei piccoli comuni;
- ✓ ripensare la mobilità interregionale dei Dirigenti Scolastici con l'estensione del contingente alla totalità dei posti vacanti nelle diverse Regioni e con l'eliminazione di qualsiasi vincolo restrittivo;
- ✓ garantire la presenza e l'effettivo esercizio del ruolo dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) attraverso investimenti nella formazione;
- ✓ ridefinire ed ampliare la base imponibile dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) eliminando tutti i privilegi e le rendite di posizione;
- ✓ restituire ai lavoratori il drenaggio fiscale (fiscal drag) che penalizza ulteriormente i già insufficienti adeguamenti salariali all'inflazione, anche rendendo automatiche le rivalutazioni delle detrazioni;
- ✓ cancellare definitivamente la riforma Fornero per le pensioni estendendo la flessibilità in uscita senza penalizzazioni a partire dai 62 anni di età anagrafica o con 41 anni di anzianità contributiva a prescindere dall'età.